Avv. Nicola De Stefani Via Bruno Maderna 7 30174 Mestre (VE) Tel. 041.50.60.556 Fax 50.60.706 email:avvocatonicoladestefani@gmail.com

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SINCRONA MISTA DELEGATA A PROFESSIONISTA

Nel giudizio di divisione **R.G. N. 7194/2022** il sottoscritto Avv. Nicola De Stefani del Foro di Venezia, C.F. DST NCL 76E25L 736F, con studio in Venezia Mestre, Via Bruno Maderna, n. 7, professionista delegato alla vendita, con modalità sincrona mista ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. nella procedura suindicata, come da ordinanza di delega del 1 febbraio 2024

AVVISA

che in data **16 luglio 2024 ad ore 17.00** presso la Sala Aste di Edicom S.r.l. in Venezia – Mestre (Ve), Via Spalti n. 2 avrà luogo la <u>vendita senza</u> <u>incanto</u> (I° esperimento) con <u>modalità sincrona mista</u> - individuando quale gestore della vendita telematica Zucchetti Software Giuridco srl - della piena proprietà dell'immobile: come di seguito individuati e censiti al Catasto Fabbricati:

LOTTO UNICO

- Catasto Fabbricati, Comune di Jesolo (Ve), Foglio 73, mappale 447
 sub. 8, categoria A/2, classe 2, consistenza 7 vani, superficie totale
 155 mq, rendita Euro 488,08 Via Mincio n. 8;
- Catasto Fabbricati, Comune di Jesolo (Ve), Foglio 73, mappale 447
 sub. 12, categoria F/1, classe 2, superficie totale 124 mq;
- Catasto Fabbricati, Comune di Jesolo (Ve), Foglio 73, mappale 447
 sub. 15, categoria C/2, classe 5, consistenza 1 vani, superficie
 totale 2 mq, rendita Euro 1,24;

L'edificio di cui fa parte l'appartamento oggetto di procedura è inserito in zona residenziale di Jesolo Lido, a distanza di circa 450 m dalla spiaggia, la zona di riferimento è il Lido Ovest, in zona interna rispetto a Piazza Mazzini e Piazza Internazionale. Trattasi di appartamento al piano primo di una villetta sito in Jesolo Lido Via Mincio n. 8 raggiungibile attraverso una scala esterna molto comoda contornato sui lati nord, sud ed ovest da poggiolo di complessivi mg. 39,57. Le condizioni dell'appartamento sono molto buone, le pareti interne sono intonacate e finite al civile e pitturate; i pavimenti sono rivestiti con legno pregiato essenza teak; le porte interne sono in legno laccato ovvero tamponate con vetro lavorato ed arricchito con inserti in vetro colorato tipo "murrina"; i battiscopa sono in legno di teak; il bagno è dotato di sanitari in ceramica e rivestimenti a pavimento e parietali in ceramica monocottura di eccellente qualità; i serramenti esterni sono in legno di conifera con vetro isolante ed avvolgibile in plastica; esternamente è presente un "cappotto" di coibentazione con pannello di spessore non inferiore a 4 cm, finito con intonachino tipo "Venezia" in resina acrilica. E' presente l'impianto di riscaldamento collegato a radiatori in ghisa entro nicchia, alimentato da caldaia autonoma a gas metano; l'impianto elettrico è presente e pare ben dimensionato; è presente l'impianto di raffrescamento. Lo stato di conservazione è eccellente.

Si precisa che, come da ordinanza del Giudice Istruttore del 28.09.2023, si è già provveduto a dividere lo scoperto comune come da proposta dell'arch. Davanzo di cui alla pag. 20 della perizia di stima e successivo frazionamento già in atti.

Pratiche edilizie.

- Nulla osta del 08.10.1969 prot. 11595 rilasciato ad
- Concessione edilizia del 09.04.1983 n. 1650/1983 prot. 20303,
 pratica n. 582 1982 intestata a con la quale
 furono autorizzate modifiche al fabbricato esistente;
- Permesso di Abitabilità del 23.12.1983 n. 614 prot. 016945;
- Concessione edilizia in sanatoria ai sensi della L.47/85 n. 3084,
 protocollo 12308/86 39619/95, Pratica edilizia n. 3016/86, Pratica di Sanatoria n. 2870 rilasciata a per la realizzazione di un garage e di una centrale termica;
- D.I.A. presentata in data 06.12.2007 prot. (A) GE2007 / 0070445
 fasc. 12 intestata a
- Certificato di Agibilità n. B/08/05090 del 12.08.2008.

Il CTU non ha dichiarato la conformità edilizia precisando che " 1) fori finestra e portafinestra del soggiorno sono difformi rispetto allo stato approvato. Il foro finestra è indicato di dimensioni cm 260 x 140 ma nella realtà è di dimensioni cm. 228 x 140; la porta è autorizzata di dimensioni cm 80 x 240 ma nella realtà è di dimensioni cm 88 x 230. Queste minori dimensioni dei fori non comportano violazione degli indici minimi di illuminazione e di ventilazione richiesti; 2) I fori finestra e portafinestra della camera da mq. 13,10 nella planimetria "Stato di Fatto" sono riportate invertite rispetto alla realtà; nei disegni del prospetto, invece sono riportate nella posizione corretta. Dunque non si tratta che di un errore materiale ma che consiglio di correggere; 3) Il locale destinato a Centrale Termica è stato

autorizzato come un unico locale: nella realtà è stato suddiviso in due

porzioni distinte, una che ospita la caldaia del sub. 7 (piano terra) e l'altra

che alloggia la caldaia del sub. 8 (piano primo); 4) Sullo scoperto comune è

presente una costruzione prefabbricata con struttura portante in acciaio

zincato e copertura in tessuto impermeabile. Essa è stata realizzata in

assenza di autorizzazione e non rispetta la distanza dai confini di proprietà.

Dovrà essere demolita con costi stimati pari a €. 2.000,00 oneri compresi "

Per la regolarizzazione della posizione si dovrà procedere con una

Sanatoria Edilizia ai sensi dell'art. 37 del DPR 380/2001 con una sanzione

non inferiore a €. 516,00.

La pratica edilizia avrà un costo di circa €. 3.500,00 oneri di legge compresi

tacito rinnovo. Il canone concordato è pari ad Euro 2.400,00 annui.

La vendita è soggetta a tassa di registro.

Si rimanda per ogni ulteriore approfondimento alla perizia di stima redatta

dall'arch. Franco Davanzo ed ai relativi allegati.

Prezzo base: Euro 375.000,00

Offerta minima: Euro 281.250,00

Rilancio minimo: Euro 5.000,00

Cauzione minima: 20% del prezzo offerto

Termine per il saldo prezzo: massimo 120 giorni dall'aggiudicazione

A) CONDIZIONI DI VENDITA

La vendita avviene nella situazione di fatto e di diritto in cui il predetto

immobile si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed

azioni, servitù attive e passive, e come descritto nella relazione di stima

4

redatta dall'arch. Franco Davanzo consultabile sui siti internet www.tribunaledivenezia.it / www.asteannunci.it / www.asteavvisi.it / www.canaleaste.it / www.rivistaastegiudiziarie.it cui si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne una migliore identificazione del bene, la sua regolarità urbanistica e l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, il cui costo di cancellazione rimarrà a carico dell'aggiudicatario. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Consequentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Agli effetti del DM 22.1.2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L. 28 febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del

DPR 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La richiesta di visita dell'immobile deve essere formulata al custode anche mediante il portale delle vendite pubbliche.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Qualora l'immobile fosse occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile verrà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

B) MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTE

Per conoscere le modalità di presentazione e trasmissione delle offerte telematiche, gli interessati possono consultare i manuali utenti reperibili sul sito hiips://pvp.giustizia.it e che in particolare le offerte criptate debbono essere presentate mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso e nella ordinanza di vendita che lo ha generato, le modalità della vendita sincrona mista sono regolate dal DM n. 32/2015 anche per il caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia (cfr. art. 15).

La presentazione delle offerte d'acquisto ai sensi dell'art. 571 c.p.c. potrà

avvenire con modalità analogica oppure telematica, in un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centoventi, come di seguito meglio specificato.

L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile.

Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

Il professionista delegato provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte criptate o analogiche presentate in modo non conforme a quanto sotto esposto.

Le forme di presentazione delle offerte e di svolgimento delle aste sono stabilite con modalità sincrona mista.

Le offerte in forma cartacea-analogica di acquisto dovranno essere

1) Offerta cartacea-analogica

presentate in bollo e in busta chiusa presso lo studio del professionista delegato Avv. Nicola de Stefani in Mestre Venezia, Via Bruno Maderna, n. 7, entro le ore 12.00 del 15 luglio 2024 giorno precedente la data della vendita, osservando il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alla ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30. Sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può essere persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato e la data della vendita sincrona mista. Nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta e, dunque, né nome delle parti, né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro.

L'offerta cartacea-analogica dovrà contenere:

- l'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza/domicilio, stato civile, recapito telefonico, regime patrimoniale del soggetto che si sottoscrive ed a cui andrà intestato l'immobile in caso di aggiudicazione e, ove l'offerente sia una società, il certificato di iscrizione della C.C.I.A.A e un documento in originale attestante i poteri conferiti al legale rappresentante ovvero al soggetto che può impegnare la società; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare; in caso di partecipazione rappresentante andrà presentata procura speciale autenticata dal notaio o a mezzo procuratore legale ex art. 579 u.c. c.p.c.;
- l'indicazione dei dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere inferiore al prezzo indicato come prezzo base indicato nel presente avviso di vendita fino ad ¼ e sarà pertanto valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base, mentre le offerte inferiori saranno giudicate inefficaci;
- l'indicazione del regime fiscale e delle agevolazioni fiscali spettanti per l'acquisto ed espressamente richieste dall'acquirente;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

All'offerta cartacea-analogica dovrà essere allegato, una fotocopia del

documento di identità dell'offerente, nonché <u>assegno circolare</u> non trasferibile intestato " *procedura rg. n. 7194/2022 – avv. Nicola De Stefani* " per un importo pari al <u>20% del prezzo offerto</u> (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. Il 20% è l'importo minimo, a pena di inefficacia. L'offerente può versare una cauzione anche più alta.

2) Offerta telematica-criptata

Il deposito delle <u>offerte in modalità telematica-criptata</u> deve avvenire <u>entro le ore 12.00 del giorno precedente</u> la data della vendita e il <u>bonifico</u> dell'importo relativo alla cauzione <u>deve essere eseguito</u> sul conto corrente intestato ad "rg. n. 7194/2022 – avv. Nicola De Stefani "acceso presso Banco Bpm spa, codice IT 12 Y 05034 02072 00 00 00 00 5807 con causale "versamento cauzione R.G. n. 7194/2022 " ciò <u>in tempo utile affinché detto accredito possa essere accertato disponibile sul conto della procedura entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte. La copia contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente sopra indicato per la procedura è causa di nullità dell'offerta.</u>

In caso di mancata aggiudicazione l'importo della cauzione verrà restituito al termine della gara..

Le offerte **telematiche-criptate** dovranno essere conformi a quanto stabilito con Decreto 26.2.2015 n. 32 (artt. 12 e ss.) e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia.

Esse in particolare devono contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene:
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione pari almeno al 20 per cento del prezzo offerto;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al punto precedente;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal DM n. 32/2015.

Le offerte **telematiche-criptate** contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista trasmesse secondo le modalità sopra descritte saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l'asta ed alla presenza degli offerenti on-line e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti al delegato.

C) PARTECIPAZIONE ALLA GARA ED APERTURA DELLA BUSTE

Il giorno 16 luglio 2024 ad ore 17,00 presso presso la Sala Aste di

Edicom S.r.l. in Venezia – Mestre (Ve), Via Spalti n. 2 saranno aperte le

buste contenenti l'offerta con le seguenti modalità:

- a) le buste presentate con modalità cartacea-analogica saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti; poi verranno inserite in pdf nella piattaforma onde farle visionare anche agli utenti connessi telematicamente;
- b) le buste presentate con modalità telematica-criptata saranno aperte attraverso la piattaforma del gestore che consente la visione delle operazioni agli offerenti che risulteranno connessi alla piattaforma e agli offerenti in sala.

Il professionista procederà all'esame delle offerte sia cartacee-analogiche che telematiche-criptate con le seguenti avvertenze:

La deliberazione sulle offerte avverrà secondo le seguenti modalità:

In caso di unica offerta: se l'offerta è per un importo pari o superiore al prezzo base d'asta si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente; se l'offerta è per un importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore (di non oltre ¼) al prezzo base d'asta, l'unico offerente sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio poiché l'assegnazione non sarà automatica, in quanto potrebbero essere disposte nuove vendite, se ritenute probabili o convenienti, giusto il disposto dell'art. 572, comma 3, c.p.c.;

In caso di pluralità di offerte: verrà indetta la gara sull'offerta più alta:

- in caso di adesione alla gara:
 - Qualora l'ultima offerta formulata sia pari o superiore al prezzo base d'asta il bene sarà aggiudicato al migliore offerente;
 - 2) Qualora l'ultima offerta formulata sia di importo pari superiore all'offerta minima, ma inferiore al prezzo base d'asta, il maggior

offerente sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio poiché l'assegnazione non sarà automatica, in quanto potrebbero essere disposte nuove vendite, se ritenute probabili o convenienti, giusto il disposto dell'art. 572, comma 3, c.p.c.;

- 3) In caso di gara, i rilanci in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad Euro 5.000,00. Allorché sia trascorso un minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente.
- in caso di mancata adesione alla gara:
 - il bene sarà senz'altro aggiudicato al miglior offerente se la sua offerta sarà di importo pari o superiore al prezzo base d'asta;
 - 2) qualora la migliore offerta sia di importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore al prezzo a base d'asta, l'assegnazione non sarà automatica, in quanto potrebbero essere disposte nuove vendite, se ritenute probabili o convenienti, giusto il disposto dell'art. 572, comma 3, c.p.c.;
 - 3) se la gara sincrona mista non potrà avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato disporrà l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto la offerta telematica-criptata o cartacea-analogica più vantaggiosa tenendo conto del prezzo, ma, a parità di prezzo, sarà prescelta la offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità. Se le offerte sono tutte equiparabili, allora l'immobile verrà aggiudicato a chi ha depositato l'offerta per primo;

Non verranno prese in considerazione offerte telematiche-criptate o cartacee-analogiche pervenute dopo la conclusione della gara.

D) VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

L'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovrà essere versato entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, mediante bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente intestato ad "rg. n. 7194/2022 – avv. Nicola De Stefani "acceso presso Banco Bpm spa, codice IT 12 Y 05034 02072 00 00 00 5807 con causale "saldo prezzo R.G. n. 7194/2022".

In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione (cui dovranno essere rimessi gli atti a cura del delegato) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, nonché la perdita della cauzione, salvo il risarcimento del maggiore danno ai sensi dell'art. 587 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c..

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'Istituto di Credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

E) VERSAMENTO FONDO SPESE

L'aggiudicatario è tenuto altresì al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene, nonché dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al professionista delegato, incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e degli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli. Questi ultimi saranno successivamente restituiti dalla procedura all'aggiudicatario.

L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal professionista delegato successivamente all'aggiudicazione e dovrà essere versato sul conto corrente intestato ad "rg. n. 7194/2022 – avv. Nicola De Stefani " acceso presso Banco Bpm spa, codice IT 12 Y 05034 02072 00 00 00 05807 con causale " versamento fondo spese R.G. n. 7194/2022".

* * *

Si comunica altresì che tutte le attività da svolgersi in cancelleria o avanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione che sono state delegate a norma dell'art. 591 bis c.p.c. verranno svolte dal delegato Nicola De Stefani, che potrà fornire ogni ulteriore informazione presso il proprio studio in Mestre Venezia, Via Bruno Maderna, n. 7, tel. 041.5060556 – fax 041.50.60.706, osservando il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alla ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30.

Ogni ulteriore informazione potrà essere ottenuta presso il sottoscritto,

nominato anche custode giudiziario dei beni.

Venezia - Mestre, 28 marzo 2024

Il professionista delegato

Avv. Nicola De Stefani